



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Investimento 1.3: Piano di potenziamento delle infrastrutture per lo sport

Agli Enti locali interessati – Soggetti attuatori

OGGETTO: Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 e Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 – Principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“*Do No Significant Harm*” o DNSH).

Precisazioni sull'attuazione degli interventi.

Con riferimento all'oggetto, si ricorda che, ai sensi del Regolamento UE n. 2020/852, nonché degli articoli 5, par. 2, e 18, par. 4, lettera d), del Regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, tutte le misure del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR), devono soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“*Do No Significant Harm*” o DNSH).

Al fine di disciplinare l'applicazione di tale principio, il Ministero dell'economia e delle finanze ha emanato la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)”, aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022.

Tutti i suddetti riferimenti sono, altresì, stati inseriti negli accordi di concessione sottoscritti con i soggetti attuatori.

Al riguardo, come previsto nelle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori, allegata alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30, tutti i soggetti attuatori “*nella fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara per selezionare un soggetto realizzatore deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionati PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR*”.

In particolare, come già previsto dalle suddette Linee guida i soggetti attuatori, dovranno dimostrare il rispetto del principio DNSH nei diversi *step* procedurali e nelle seguenti fasi: affidamento dei servizi di progettazione, redazione del bando di gara, decreto o determina di aggiudicazione, stipula ed esecuzione del contratto, fino alla fase di collaudo dell'intervento, così come previsto anche dalle *check list* per la verifica della regolarità amministrativo-contabili delle procedure di appalto allegata alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione: <https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicate-le-linee-guida-per-gestione-e-rendicontazione-degli-interventi-di-edilizia-scolastica/>.

A tal fine e per rendere conformi i progetti ai vincoli DNSH e alla normativa tecnica vigente, come è noto, l'allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio – CiD prevede espressamente l'esclusione di particolari tipologie di spese dal finanziamento.

Per gli investimenti di cui alla Missione 4 – Componente 1 - M4C1I1.1 “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” e M4C1I1.3 “*Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola*” devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle citate Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;
- attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente.

L’esclusione delle suddette attività è comunque già stata definita nella Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici e nella Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali, entrambe allegate alla Guida operativa per il rispetto del principio DNSH di cui alle circolari del Ministero dell’economia e delle finanze sopra richiamate.

In particolare, nella lista di esclusione sono ricomprese anche le caldaie a gas. Tale divieto vale anche se il costo è coperto da risorse finanziarie diverse dal PNRR. Si rinvia al riguardo anche alla FAQ specifica, pubblicata sul sito di Italia Domani <https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>.

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
COORDINATRICE DELL’UNITÀ DI MISSIONE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio